

Greve Il Consigliere di Forza Italia bacchetta An e il circolo locale del partito

Pdl, Migno replica e attacca tutti

Matteo Morandini

GREVE IN CHIANTI - Ancora acque agitate nel centrodestra grevigiano. Dopo la reprimenda a mezzo stampa del circolo Pdl nei confronti di Roberto Migno, è lo stesso consigliere comunale a rispondere a chi ieri lo aveva accusato, oltre che di aver diffuso un volantino anti-sindaco per niente gradito ai vertici del circolo, di non possedere un adeguato "pedigree" per accreditarsi come consigliere di Forza Italia.

"Sono stato eletto nel 2004 come iscritto di Forza Italia - dice Migno al Corriere - presentato dall'onorevole Paolo Bartolozzi e dal consigliere regionale Paolo Marcheschi, che mi hanno recentemente confermato la loro stima e la loro fiducia, così come ha piena fiducia in me il nostro coordinatore provinciale Samuele Baldini che, tramite mail, mi ha lasciato libero di decidere sulla questione Falorni: un progetto bello, ma che chiunque altro non avrebbe potuto realizzare". Migno attacca poi An, indicata

dai rumours locali come il partito che avrebbe già posto un veto sulla candidatura del consigliere nella prossima lista del Pdl. Lo fa alla sua maniera, leggendo nella stretta parentela tra un esponente di quel partito ed un parente del sindaco da lui indicato nel volantino incriminato come il beneficiario di un presunto abuso edilizio, le radici del 'no' di An. "Ne può porre veti - prosegue riferito alla stessa persona - chi nel 2004 ha preso solo una manciata di voti e nelle riunioni perde il controllo di se stesso aggredendo l'avversario politico, cosa che è accaduta non solo in privato, anche alla presenza del nostro coordinatore provinciale, ma anche quando era seduto in consiglio comunale". Il resto Migno lo lascia in bella vista sul suo sito internet, parlando del "proditorio attacco della coordinatrice sup-plente" (Carla Borghi, ndr), dell'ingresso nella Casa delle Libertà di anime "che antepongono gli interessi personali", ma soprattutto agognando il giorno in cui potrà "finalmente spiegare ad un Giudice la situazione grevigiana".

